



A piedi in centro città

Pontedera a Sinistra intende riportare al centro della pianificazione urbana il punto di vista dei bambini e delle bambine, nell'alveo del progetto ideato da Francesco Tonucci oltre 30 anni fa.

L'idea è introdurre il protagonismo infantile e giovanile nel governo della città: **fare dei/delle bambini/e un parametro di cambiamento implica un ribaltamento di prospettiva** per tutti gli attori sociali coinvolti, primi fra tutti gli amministratori locali.

Le città hanno perso le loro caratteristiche di luoghi condivisi, di incontro e di scambio e sono spesso luoghi di vita disagiata per tutti. Nelle città i bambini hanno ormai completamente perso l'autonomia di movimento e la possibilità di vivere le esperienze primarie di esplorazione, scoperta e gioco necessarie per la loro crescita; quello che vale per loro, vale anche per molti di noi.

In questa prospettiva, intendiamo liberare da auto e traffico la vie del centro città, rivedere il piano parcheggi e rendere più efficace il servizio delle navette gratuite da e per i parcheggi scambiatori, così da lasciare più auto possibili fuori dal centro. **Le navette dovranno anche effettuare corse dedicate e dirette dai parcheggi scambiatori verso l'ospedale e la stazione ferroviaria**, per facilitare l'accesso a questi ultimi.

Per aumentare la fluidità del traffico, prevediamo l'introduzione di semafori intelligenti (capaci di rilevare la presenza di autovetture in attesa al semaforo) agli incroci in cui l'afflusso di macchine presenta caratteristiche irregolari.

Verrà esaminata la possibilità di attivare di un **sistema di trasporto**, possibilmente con vetture elettriche, **a prenotazione e/o chiamata per le frazioni verso il centro e viceversa**, sostenendo politiche di prezzi equi e offerta di servizio adeguato alle esigenze del territorio.

Da **incentivare anche un sistema di car pooling** tutelato e regolato, per ottimizzare gli spostamenti privati.